

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FIORE DI CALCE

Emessa il 12/11/2021 - Rev. n.2 del 05/10/2023

1 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: FIORE DI CALCE

Codice commerciale: F0001

Nome chimico: idrossido di calcio – $\text{Ca}(\text{OH})_2$ CAS: 1305-62-0 - EC No: 215-137-3 - REACH: 01-2119862018-38-0000
UFI: /

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali in edilizia[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Industria Calce Casertana S.r.l.

Via Salvo D'Acquisto

81040 Curti (CE)

Prodotto da

Industria Calce Casertana S.r.l.

Zona industriale snc

84021 - Buccino (SA)

Prodotto da

Industria Calce Casertana S.r.l.

Zona industriale snc

84021 - Buccino (SA)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CAS 1305-62-0 EINECS 215-137-3 REACH 01-2119862018-38-0000

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Irrit. 2 - Provoca irritazione cutanea.

Eye Dam. 1 - Provoca gravi lesioni oculari.

STOT SE 3 - Può irritare le vie respiratorie.

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FIORE DI CALCE

Emessa il 12/11/2021 - Rev. n.2 del 05/10/2023

2 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05, GHS07 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico/...

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la normativa nazionale vigente

Contiene:

Idrossido di calcio- Ca(OH)_2

2.3. Altri pericoli

La sostanza non soddisfa i criteri per le sostanze PBT or vPvB.

Nessun altro pericolo individuato.



SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Idrossido di calcio- Ca(OH)_2	100%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335 ATE oral = 2.000,0 mg/kg ATE dermal = 2.500,0 mg/kg	ND	1305-62-0	215-137-3	01-2119862 018-38-0000

3.2 Miscele

Non pertinente

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FIORE DI CALCE

Emessa il 12/11/2021 - Rev. n.2 del 05/10/2023

3 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

CONSIGLI GENERALI: Non sono noti effetti ritardati. Consultare un medico per tutte le esposizioni ad eccezione di casi minori.

IN SEGUITO AD INALAZIONE: Spostare la sorgente delle polveri o la persona all'aria aperta. Chiamare immediatamente un medico.

IN SEGUITO A CONTATTO CON LA PELLE: Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere gli indumenti contaminati. Se necessario consultare un medico.

IN SEGUITO A CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua e consultare un medico.

IN SEGUITO AD INGESTIONE: Sciacquare la bocca con acqua e successivamente berne molta. NON indurre il vomito. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'idrossido di calcio non è tossico per via orale, cutanea o per inalazione. La sostanza è classificata come irritante per la pelle e le vie respiratorie, e comporta il rischio di gravi lesioni oculari.

Non vi è alcuna preoccupazione per effetti sistemici avversi perché l'effetto pH rappresenta il rischio maggiore per la salute.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Seguire i consigli indicati al paragrafo 4.1

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda dati di sicurezza).

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: Il prodotto non è combustibile. Utilizzare estintori a polvere, schiuma o CO₂ per spegnere l'incendio circostante. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale o l'ambiente circostante.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: Non utilizzare acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Polvere di idrossido di calcio: l'idrossido di calcio è irritante per la pelle e per le vie respiratorie, e comporta il rischio di gravi lesioni oculari.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evitare la generazione di polvere. Usare un autorespiratore. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale o l'ambiente circostante.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Assicurare una ventilazione adeguata.

Evitare la formazione di polveri.

Tenere lontano il personale.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e il vestiario – indossare indumenti protettivi idonei (consultare la sezione 8).

Evitare l'inalazione di polvere – assicurare che vi sia una sufficiente ventilazione o che sia utilizzato un appropriato sistema di protezione respiratoria (consultare la sezione 8).

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Assicurare una ventilazione adeguata.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FIGURE DI CALCE

Emessa il 12/11/2021 - Rev. n.2 del 05/10/2023

4 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Evitare la formazione di polveri.

Tenere lontano il personale.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e il vestiario – indossare indumenti protettivi idonei (consultare la sezione 8).

Evitare l'inalazione di polvere – assicurare che vi sia una sufficiente ventilazione o che sia utilizzato un appropriato sistema di protezione respiratoria (consultare la sezione 8).

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le fuoriuscite.

Tenere il materiale asciutto, se possibile.

Coprire l'area, se possibile, per evitare rischi da inalazione.

Evitare sversamenti incontrollati in corsi d'acqua e fognature (aumento del pH).

Eventuali fuoriuscite di grandi dimensioni in corsi d'acqua devono essere segnalate all'Agenzia per l'ambiente o altro organismo di regolamentazione.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.3.3 Altre informazioni:

In tutti i casi evitare la formazione di polvere.

Tenere il materiale asciutto, se possibile.

Raccogliere il prodotto meccanicamente in maniera asciutta.

Utilizzare unità di aspirazione a vuoto, o con una pala in sacchetti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Indossare dispositivi di protezione (vedi capitolo 8 della presente scheda di sicurezza). Non indossare le lenti a contatto durante la manipolazione di questo prodotto. E' anche consigliabile avere un lavaocchi individuale. Mantenere i livelli di polvere al minimo. Ridurre al minimo la generazione di polvere.

Racchiudere le sorgenti di polveri, usare sistemi di ventilazione forzata (collettori nei punti di manipolazione). I sistemi di movimentazione dovrebbero preferibilmente essere chiusi.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FIORE DI CALCE

Emessa il 12/11/2021 - Rev. n.2 del 05/10/2023

5 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Usi professionali in edilizia:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Raccomandazione SCOEL (SCOEL/SUM/137 febbraio 2008; vedere Sezione 16.6):

Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit - OEL), 8 h TWA: 1 mg/m³ di polvere respirabile di idrossido di calcio.

Limite di esposizione a breve termine (Short-term exposure limit - STEL), 15 min: 4 mg/m³ di polvere respirabile di idrossido di calcio.

PNEC acqua = 490 µg/L

PNEC suolo/acque sotterranee = 1080 mg/L

- Sostanza: Calce idrata

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 4 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 4 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,49 (mg/l)

Acqua di mare = 0,32 (mg/l)

STP = 3 (mg/l)

Suolo = 1080 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Per controllare l'esposizione potenziale, deve essere evitata la generazione di polvere. Inoltre, è raccomandato l'utilizzo di adeguati dispositivi di protezione. Devono essere indossati dispositivi di protezione degli occhi (occhiali o visiere), a meno che un potenziale contatto con l'occhio possa essere escluso dalla natura e dal tipo di processo (processo chiuso). Inoltre, è opportuno indossare appropriate protezioni per il viso, indumenti protettivi e scarpe di sicurezza. Si prega di verificare gli scenari di esposizione, in appendice / disponibili tramite il fornitore.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI/VOLTO: Non indossare lenti a contatto. Per le polveri, utilizzare occhiali con protezione laterale od occhiali a mascherina. E' anche consigliabile avere un lavaocchi personale tascabile.

PROTEZIONE DELLA PELLE: Poiché l'idrossido di calcio è classificato come irritante per la pelle, l'esposizione cutanea deve essere ridotta al minimo, per quanto tecnicamente fattibile. Devono essere indossati guanti protettivi (nitrile), abbigliamento protettivo standard di lavoro, pantaloni lunghi, indumenti a maniche lunghe e scarpe resistenti a sostanze caustiche.

PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE: E' raccomandata una ventilazione locale per mantenere i livelli di polveri al di sotto dei valori soglia stabiliti. In funzione del livello di esposizione alle polveri, può essere raccomandata una maschera con idoneo filtro. Si prega di verificare gli scenari di esposizione, in appendice / disponibili tramite il fornitore.

Usi professionali in edilizia:

Se le operazioni dell'utente generano polvere, usare sistemi di confinamento, sistemi di ventilazione locali o altri accorgimenti tecnici per mantenere i livelli di polveri nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati.

Pericoli termici

La sostanza non rappresenta un pericolo termico, pertanto non sono richieste precauzioni particolari.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Tutti i sistemi di ventilazione devono essere filtrati prima dello scarico in atmosfera. Evitare il rilascio nell'ambiente.

Contenere le perdite. Eventuali fuoriuscite di grandi dimensioni in corsi d'acqua devono essere segnalate all'autorità di regolamentazione competente per la protezione ambientale o di altro organismo di regolamentazione.

Per una spiegazione dettagliata delle misure di gestione dei rischi si prega di consultare il relativo scenario d'esposizione, disponibile tramite il proprio fornitore. Per ulteriori informazioni dettagliate, consultare l'appendice di questa scheda di sicurezza.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FIORE DI CALCE

Emessa il 12/11/2021 - Rev. n.2 del 05/10/2023

6 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	solido in polvere fine	
Colore	bianco	
Odore	inodore	
Soglia olfattiva	N.A.	
Punto di fusione/punto di congelamento	>450 °C	(risultato sperimentale, metodo EU A.1)
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	N.A.	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	N.A.	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	
Temperatura di autoaccensione	N.A.	
Temperatura di decomposizione	se riscaldato oltre i 580 °C, l'idrossido di calcio si decompone a ossido di	
pH	12,4 (soluzione satura a 20°C)	
Viscosità cinematica	N.A.	
Solubilità	solubile in acqua	
Idrosolubilità	1844,9 mg/L in acqua	(risultato sperimentale, metodo EU A.6)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	N.A.	
Tensione di vapore	N.A.	
Densità e/o densità relativa	2,24	(risultato sperimentale, metodo EU A.3)
Densità di vapore relativa	N.A.	
Caratteristiche delle particelle		

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

In soluzione acquosa l'idrossido di calcio si dissocia formando cationi calcio e anioni idrossile (al di sotto del limite di

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FIORE DI CALCE

Emessa il 12/11/2021 - Rev. n.2 del 05/10/2023

7 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

solubilità in acqua).

10.2. Stabilità chimica

In condizioni normali di uso e stoccaggio l'idrossido di calcio è stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

L'idrossido di calcio reagisce esotermicamente a contatto con gli acidi. Quando viene scaldato oltre i 580 °C, l'idrossido di calcio si decompone per produrre ossido di calcio (CaO) e acqua (H₂O): $\text{Ca(OH)}_2 \rightarrow \text{CaO} + \text{H}_2\text{O}$.

L'ossido di calcio reagisce con l'acqua e genera calore. Ciò può costituire un rischio per i materiali infiammabili.

10.4. Condizioni da evitare

Minimizzare l'esposizione all'atmosfera e all'umidità per evitare la degradazione.

10.5. Materiali incompatibili

L'idrossido di calcio reagisce esotermicamente con gli acidi, formando sali. In presenza di umidità l'idrossido di calcio reagisce a contatto con l'alluminio e con l'ottone, formando così idrogeno.

$\text{Ca(OH)}_2 + 2 \text{Al} + 6 \text{H}_2\text{O} \rightarrow \text{Ca[Al(OH)}_4\text{]}_2 + 3\text{H}_2$

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

Ulteriori informazioni: l'idrossido di calcio reagisce con il biossido di carbonio formando il carbonato di calcio, che è una sostanza diffusa in natura.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

a. Tossicità acuta

Orale: LD₅₀ > 2000 mg/kg bw (OECD 425, ratto)

Dermica: LD₅₀ > 2500 mg/kg bw (OECD 402, coniglio)

Inalazione: nessun dato disponibile

L'idrossido di calcio non è acutamente tossico.

Non è giustificata la classificazione per la tossicità acuta.

b. Corrosione/irritazione della pelle:

L'idrossido di calcio è irritante per la pelle (in vivo, coniglio). In base ai risultati sperimentali, l'idrossido di calcio richiede la classificazione di irritante per la pelle [R38, irritante per la pelle; irritazione pelle 2 (H315 – causa irritazione alla pelle)].

c. Gravi danni agli occhi/irritazione:

L'idrossido di calcio comporta rischi di gravi danni agli occhi (studi di irritazione oculare (in vivo, coniglio). In base ai risultati sperimentali, l'idrossido di calcio richiede la classificazione di gravemente irritante per gli occhi [R41, Rischio di gravi danni agli occhi; Danno oculare 1 (H318 – causa gravi danni agli occhi)].

d. Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Nessun dato disponibile. L'idrossido di calcio non è considerato un agente sensibilizzante per la pelle in base alla natura dell'effetto che ha su di essa (aumento del pH), ed all'essenzialità del calcio per la nutrizione umana. Non è garantita la classificazione per la sensibilizzazione.

e. Mutagenicità:

Test di Ames (OECD 471): negativo

Test di aberrazione cromosomica dei mammiferi: negativo

In virtù dell'onnipresenza e dell'essenzialità del calcio e dell'irrelevanza fisiologica di ogni variazione del pH indotta dall'idrossido di calcio in soluzione acquosa, l'idrossido di calcio è ovviamente privo di ogni potenziale genotossico,

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FIORE DI CALCE

Emessa il 12/11/2021 - Rev. n.2 del 05/10/2023

8 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

inclusa la mutagenicità cellulare.

Non è garantita la classificazione per la genotossicità.

f. Cancerogenicità:

Il calcio (somministrato come Ca-lattato) non è cancerogeno (risultato sperimentale, ratto). L'effetto di innalzamento del pH dovuto alla dissoluzione in soluzione acquosa dell'idrossido di calcio non incrementa il rischio di cancerogenicità. I dati epidemiologici umani sostengono la completa assenza di ogni potenziale cancerogenicità dell'idrossido di calcio. Non è garantita la classificazione per la cancerogenicità.

g. Tossicità riproduttiva:

Il calcio (somministrato come Ca-carbonato) non è tossico per la riproduzione. (risultato sperimentale, topo). L'effetto di innalzamento del pH dovuto alla dissoluzione in soluzione acquosa dell'idrossido di calcio non rappresenta un pericolo per la riproduzione. I dati epidemiologici umani sostengono la completa assenza della tossicità per la riproduzione dell'idrossido di calcio. Studi condotti con vari Sali di calcio su esseri umani ed animali non hanno evidenziato effetti negativi sulla riproduzione e sullo sviluppo. Vedere anche Scientific Committee on Food (SCF) (Sezione 16.6). Pertanto, l'idrossido di calcio non è tossico per la riproduzione e/o lo sviluppo. In conformità al regolamento (CE) 1272/2008 non è richiesta la classificazione per la tossicità riproduttiva.

h. STOT - esposizione singola:

Da dati relativi a studi sugli esseri umani è stato determinato che l'idrossido di calcio è irritante per le vie respiratorie. Come riassunto e valutato nelle raccomandazioni SCOEL (Anonimo, 2008), basate su dati relativi ad esseri umani l'idrossido di calcio è classificato come irritante per il sistema respiratorio [R37, Irritante per il sistema respiratorio; STOT SE 3 (H335 – Può causare irritazione alle vie respiratorie)].

i. STOT – esposizione ripetuta:

La tossicità del calcio per via orale, per gli adulti, è indicata dagli upper intake levels (UL) determinati dallo Scientific Committee on Food (SCF), essendo UL = 2500 mg/d, corrispondenti a 36 mg/kg bw/d (persona di 70 kg). La tossicità dell'idrossido di calcio per via dermica non è considerata rilevante in virtù del suo insignificante assorbimento attraverso la pelle ed a causa dell'irritazione locale considerata come primario effetto fisiologico (variazione del pH). La tossicità dell'idrossido di calcio per inalazione (effetto locale, irritazione delle mucose) è determinata dallo Scientific Committee on Occupational Exposure Limits (SCOEL) attraverso una TWA (Time Weighted Average – media ponderata nel tempo) di 8 ore ed è pari a 1 mg/m³ di polvere respirabile (vedere Sezione 8.1). Non è richiesta, pertanto, la classificazione dell'idrossido di calcio in condizioni di esposizione prolungata.

j. Pericolo respiratorio:

L'idrossido di calcio non presenta rischi noti per la respirazione.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2500

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta/prolungata per i pesci:

LC50 (96h) per pesci di acqua dolce (*Gambusia Affinis*): 160 mg/l (idrossido di calcio).

LC50 (96h) per pesci di acqua salata: nessun dato a disposizione.

Tossicità acuta/prolungata per invertebrati acquatici:

EC50 (48h) per invertebrati di acqua dolce: nessun dato a disposizione.

LC50 (96h) per invertebrati di acqua salata: nessun dato a disposizione.

Tossicità acuta/prolungata per piante acquatiche

EC50 (72h) per alghe di acqua dolce: nessun dato a disposizione

NOEC (72h) per alghe di acqua dolce: nessun dato a disposizione

Tossicità per microorganismi:

Ad alte concentrazioni, per via dell'incremento di pH e di temperatura, l'idrossido di calcio è utilizzato per la disinfezione dei fanghi di depurazione.

Tossicità cronica per gli organismi acquatici:

NOEC (14d) per gli invertebrati marini: nessun dato a disposizione.

Tossicità per gli organismi del sottosuolo:

EC10/LC10 o NOEC per macro organismi terrestri: nessun dato a disposizione

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FIORE DI CALCE

Emessa il 12/11/2021 - Rev. n.2 del 05/10/2023

9 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

EC10/LC10 o NOEC per microorganismi terrestri: nessun dato a disposizione

Tossicità per le piante terrestri:

NOEC (21d) per le piante terrestri: 1080 mg/kg

Effetto generale:

Effetto pH acuto. Nonostante questo prodotto sia utile per correggere l'acidità dell'acqua, quantità maggiori di 1 g/L possono essere nocive per la vita acquatica. Valori di pH > 12 decrescono rapidamente come risultato della diluizione e della carbonatazione.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non rilevante per le sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non rilevanti per le sostanze inorganiche

12.4. Mobilità nel suolo

L'idrossido di calcio, che è moderatamente solubile, presenta una scarsa mobilità della maggior parte dei terreni.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non rilevanti per le sostanze inorganiche

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1 %

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Non è stato identificato nessun altro effetto nocivo.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

La sostanza deve essere smaltita in conformità con la legislazione locale e nazionale. La trasformazione, l'uso o la contaminazione di questo prodotto possono cambiare le modalità di gestione del rifiuto. Smaltire il contenitore e il contenuto inutilizzato in conformità ai requisiti degli Stati membri e ai requisiti locali. L'imballaggio deve essere utilizzato solo per questo prodotto e non deve essere riutilizzato per altri scopi. Dopo l'uso, svuotare completamente l'imballaggio.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FIGURE DI CALCE

Emessa il 12/11/2021 - Rev. n.2 del 05/10/2023

10 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Evitare il rilascio di polvere durante il trasporto impiegando contenitori a tenuta ermetica.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Autorizzazioni: non richieste.

Restrizioni all'uso: nessuna.

Altri regolamenti UE: l'idrossido di calcio non è incluso nella direttiva SEVESO, non impoverisce lo strato d'ozono e non è un inquinante organico persistente.

Legislazione nazionale: pericoloso per le acque – Classe 1 (Germania).

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FIGURE DI CALCE

Emessa il 12/11/2021 - Rev. n.2 del 05/10/2023

11 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Restrizioni relative al prodotto: Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuna restrizione.

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II): N.A.

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche: ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,

Commission of the European Communities SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight

Edition - Van Nostrand Reinold CCNL - Allegato 1 Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al

prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e

completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il

nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti

in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti.

DR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose. CAS: Chemical Abstracts Service

(divisione della American Chemical Society). CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio. DNEL: Livello derivato

senza effetto. EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio. GefStoffVO:

Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania. GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di

etichettatura dei prodotti chimici. IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale. IATA-DGR: Regolamento

sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA). ICAO: Organizzazione

internazionale per l'aviazione civile. ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO). IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli

ingredienti cosmetici. KSt: Coefficiente d'esplosione. LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione

di test. LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test. LTE: Esposizione a lungo termine. PNEC:

Concentrazione prevista senza effetto. RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per

via ferroviaria. STE: Esposizione a breve termine. STEL: Limite d'esposizione a corto termine. STOT: Tossicità

organo-specifica. TLV: Valore limite di soglia. TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH

Standard). WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).